



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

ALLEGATO 1

IDEA PROGETTUALE

CODICE SELEZIONE R476/2015

<b>DIPARTIMENTO</b>	Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di Senso
<b>SSD</b>	M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
<b>AREA SSD</b>	Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
<b>NOME PROGETTO</b>	Creazione di un Network per l'Accoglienza dei Minori Stranieri □ N.A.M.S.
<b>IDEA PROGETTUALE (in italiano)</b>	L'idea progettuale si propone di realizzare un Network per l'Accoglienza dei Minori Stranieri (N.A.M.S), creando una circolarità dell'informazione e una sinergia collaborativa tra Università, Regione, Comuni, Prefetture, Questure, Servizi sanitari locali, associazioni di volontariato e comunità per minori coinvolte nell'accoglienza, nell'inserimento scolastico e relazionale, in particolar modo del minore straniero non accompagnato, che giunge da solo in Puglia. Per uscire dalla logica dell'emergenza, al fine di promuovere azioni concrete tra i vari soggetti interessati alla gestione del fenomeno migratorio minorile si ritiene necessaria l'istituzione di un Portale Unico per l'Immigrazione Minorile (P.U.I.M.), con un sistema di gestione dei dati in tempo reale (G.A.P. Gestione e aggiornamento del Portale) per il monitoraggio e la risoluzione delle criticità legate a questo fenomeno sociodemografico in continua crescita. Infatti nel 2013 i minori stranieri non accompagnati, sbarcati in Italia sono stati 8655 (dati dell'Ufficio Minori stranieri di novembre 2013) di cui accolti in Puglia 559, rispetto ai 244 del 2010. Il progetto mira a garantire condizioni di vita dignitose al minore straniero non accompagnato, in un'ottica etico-sociale. L'ambito della proposta, mirata ad una pianificazione degli interventi in favore dell'inserimento, dell'integrazione e dell'inclusione del minore straniero, è riferibile all'ambito n.2.
<b>DENOMINAZIONE</b>	Creation of a network of reception for unaccompanied foreign minors N.R.U.F.
<b>IDEA PROGETTUALE (in inglese)</b>	This project aims to create a network for the reception of unaccompanied foreign minors (UFM) by developing a flow of information and a collaborative synergy among the University, the Regional government, city councils, police stations, prefectures, local health care units, volunteer associations and communities involved in initial welcoming, school and in interpersonal integration, especially that of the unaccompanied foreign minor arriving in Apulia alone. To overcome the emergency mentality, in order to promote concrete actions among the various parties involved in managing the migratory phenomenon of minors, it is deemed necessary to establish a single web hub portal for juvenile immigration (H.P.), with a system to manage data live (M.P. management and updating of the portal) for monitoring and solving critical situations linked to this constantly growing socio-demographic phenomenon. In fact, in 2013 unaccompanied foreign minors landing on Italian shores numbered 8655 (data of the foreign minors' Office of Nov. 2013) of which 559 in Apulia, compared to 244 in 2010. This project aims to provide dignified conditions of life to unaccompanied foreign minors within an ethical and social framework. The area of referral of the proposal, aimed at planning interventions to help these unaccompanied foreign minors settle in, integrate and become part of the community, is referred to in area n.2.